


Fiumi e laghi italiani

I fiumi in Italia sono più brevi

I fiumi italiani sono in genere **più brevi** degli altri fiumi europei, a causa della vicinanza delle montagne alla costa.

In compenso sono **molto numerosi**, perché le Alpi sono ricche di ghiacciai e le piogge sono complessivamente abbondanti. Un'altra particolarità è costituita dal fatto che sfociano tutti nelle acque di uno stesso mare, il **Mediterraneo**. Infine quasi tutti, per la maggior parte del loro corso, **non sono navigabili**.

Fiumi alpini e fiumi appenninici sono diversi

I fiumi italiani si dividono, in base alla loro origine, in **alpini** e **appenninici** . Si differenziano tra loro per la **diversa portata di acqua**: quella dei fiumi alpini è abbondante e regolare, grazie alle piogge autunnali e invernali; raggiunge il massimo in primavera ed estate, grazie allo scioglimento della neve. I fiumi appenninici hanno invece una portata minore e irregolare, con piene primaverili e autunnali dovute esclusivamente alle precipitazioni: gli Appennini sono infatti privi di ghiacciai. Questi fiumi spesso sono in secca durante l'estate, soprattutto in Italia meridionale.

Il fiume più lungo è il Po

Tra i corsi d'acqua che nascono dalle Alpi troviamo il **Po**, il maggior fiume d'Italia: nasce sul Monviso, attraversa l'intera Pianura Padana, dove raccoglie le acque di numerosi affluenti, e sfocia nel Mare Adriatico, tra Veneto ed Emilia-Romagna, con un ampio delta. Diviso in cinque rami principali e molti secondari, nel delta del Po si trova una **grande varietà di ambienti naturali**: spiagge e dune costiere, lagune, stagni di acqua dolce e boschi. È divenuto un'area protetta (**Parco del Delta del Po**) perché si tratta di una delle zone d'Europa più **ricche di biodiversità**. Di origine alpina sono anche gli affluenti di sinistra del Po: i principali sono il **Sesia**, il **Ticino**, l'**Adda** e l'**Oglio**. Più a est altri fiumi alpini sfociano direttamente nel Mare Adriatico: tra questi il più importante è l'**Adige**, il secondo fiume italiano per lunghezza, che nasce in Trentino e percorre la valle che da esso prende il nome di Alto Adige; altri sono il **Brenta**, il **Piave**, il **Tagliamento** e l'**Isonzo**.


I fiumi appenninici scorrono su due versanti

I fiumi che nascono dagli Appennini si dividono in due versanti: tirrenico e adriatico. I fiumi più lunghi, tra cui **Tevere** e **Arno**, sono quelli che sfociano nel versante tirrenico, per la maggiore distanza degli Appennini dal mare.

Altri fiumi dell'Italia centrale di una certa rilevanza sono l'**Ombrone**, il **Metauro** e il **Tronto**.

In **Sicilia** e **Sardegna** i fiumi si caratterizzano invece per la brevità e l'esigua portata di acque, soprattutto in estate, quando alcuni vanno addirittura in secca a causa della scarsissima piovosità.

I laghi alpini sono di origine glaciale

L'Italia è un Paese ricco di laghi, non molto grandi ma tipologicamente molto diversi tra loro . Il maggior numero si trova sulle **Alpi**: sono laghi spesso piccolissimi, situati a un'altezza compresa tra i 1.500 e i 2.600 m. Sono alimentati dalle nevi che si sciolgono in primavera ed estate e dalle precipitazioni, abbondanti durante tutto il corso dell'anno.

I laghi settentrionali sono i più grandi

I laghi italiani più grandi si trovano ai piedi dell'arco alpino, alimentati dai fiumi che scorrono nella Pianura Padana. Sono tutti **laghi glaciali**. Il più grande è il **Lago di Garda** (o Benaco), al confine tra Lombardia, Veneto e Trentino. Gli altri laghi prealpini sono il **Lago Maggiore** (di cui una parte si estende in Svizzera), formato dal Ticino, il **Lago di Como**, alimentato dall'Adda, il **Lago d'Iseo**, il **Lago d'Orta** e il **Lago di Lugano** (tra Italia e Svizzera).

Al centro e al sud ci sono meno laghi

In Italia centrale i laghi sono di meno; molti sono di **origine vulcanica**. Il maggiore è il **Lago di Bolsena**, nel Lazio, poi **Vico**, **Bracciano**, **Nemi** e **Albano**, sempre nel Lazio, e il **Lago di Averno** in Campania.

Lungo le coste ci sono alcuni laghi costieri, come il **Lago di Lesina** e quello di **Varano**, sul Gargano, in Puglia, simili a lagune e ricchi di pesci. Sempre di origine costiera sono il **Lago di Massaciuccoli**, in Toscana, e il **Lago di Sabaudia** nel Lazio. L'unico lago grande dell'Italia peninsulare è il **Trasimeno**, in Umbria, che comunque non supera i 5-6 m di profondità.

Al Sud sono diffusi i **laghi artificiali**, utilizzati per la produzione di energia elettrica, per irrigare i campi e per rifornire di acqua i centri urbani; tra i più grandi ci sono il **Lago di Campotosto** in Abruzzo, il **Lago Pozzillo** in Sicilia e il **Lago Omodeo** in Sardegna.